

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

Padova all'Ufficio del Giornale...
 Per tutta l'Italia franco di posta...
 Per l'Estero le spese di posta in più...
 I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre...
 Le Associazioni si rinnovano...
 Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi 104.

SI PUBBLICA MATTINA E SERA

DI TUTTI I GIORNI

Numero separato in Città Centesimi cinquanta
 fuori...
 Numero arretrato centesimi dieci

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)
 Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione; cent. 20 per le successive. La linea sarà composta da 35 lettere, senza interruzioni, spazi in carattere di testino.
 Articoli comunicati cent. 20 la linea.
 Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate.
 Manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

DIARIO POLITICO

Padova, 9 maggio. Mutamento di scena.

Una prova che la politica inglese riguardo alla Porta si va modificando, dopo l'avvenimento al potere del partito *whig*, l'abbiamo nel linguaggio dei giornali, che prima tendevano a nascondere, o almeno a scusare i torti del governo ottomano, ed ora quei medesimi giornali sono pronti a cogliere ogni occasione per gettare sulla Porta tutta la colpa del disordine, che succedono nella penisola del Balcani, e che la diplomazia non è ancora riuscita, e riuscirà difficilmente a far cessare.

Lo stesso cambiamento d'indirizzo nella stampa inglese si osserva riguardo all'Austria; e ieri lo *Standard*, essa insolita in un giornale, che ebbe sempre la maggiore deferenza per l'Austria, parlava di persecuzioni delle autorità austriache nella Bosnia e nella Erzegovina, per cui i musulmani di quelle due provincie si erano decisi ad emigrare in massa.

In questa nuova campagna della stampa inglese, che indica un vero cambiamento di fronte anche nel governo, si scorge a prima vista il dito di Gladstone, la cui politica tende a favorire le piccole nazionalità del Balcani a scapito della Turchia, opponendosi tanto all'assorbimento dello slavo, quanto allo spirito di conquista dell'elemento magiaro ed austriaco.

È però evidente, come abbiamo avuto l'occasione di osservare altra volta, che per attuare questa nuova politica, e per darvi tutto il suo sviluppo, l'Inghilterra sarà costretta di associarsi alle altre potenze in disaccordo, cercando di conciliare i propri e gli interessi delle medesime.

APPENDICE (35)

del Giornale di Padova

MARIANNA

ROMANZO

G. SANDEAU

La luna si tuffò rossa rossa nell'orizzonte, l'aria soffì dolcemente sullo strato oleoso delle onde. I flutti salivano, e la signora Belnave li udiva scapitare da lontano, ed invadere successivamente il loro dominio; essa li ascoltava senza timore. Presto poté vederli svolgersi in larghe zone, e piegarsi graziosamente come serpenti per allacciarla.

Nè mai le onde avevano ripetuto il loro ritornello con voce più seducente. Ella era sempre nel medesimo atteggiamento, senza respiro, senza moto, simile all'uccello affascinato dallo sguardo della vipera. Sorgeva il sole. La processaria volava intorno a lei, e il fiotto saliva sempre. La signora Belnave credette di vedere i cieli schiudersi per riceverla, credette di udire altri concerti mescersi ai canti delle sirene.

«Vieni, dicevano voci scendenti dal cielo, noi siamo state anime desolate al pari di te, al pari di te abbiamo pianto, abbiamo amato, abbiamo sofferto; ma la morte ci ha liberate, e ci fu dato l'amore in vano cercato sulla terra. Vieni; qui la felicità è senza fine, e la giovinezza eterna. Vieni ad amare colle tue sorelle».

Le malattie di Bismark

Se il Signor Bismark si astiene dal far atto di presenza in Parlamento per motivi di salute, questa salute però non gli impedisce di tener dei ricevimenti in sua casa, non solo molto numerosi ed animati, ma di un carattere manifestamente politico.

Sembra che nel ricevimento di mercoledì ultimo, dove tutti i gruppi del Parlamento erano rappresentati, meno i progressisti e i socialisti, il Sig. Windherst, capo del centro (gruppo cattolico) sia stato da parte del Cancelliere, oggetto di particolari attenzioni. Il Sig. de Bismark gli avrebbe fatto parte del suo intendimento di chiedere alla Camera prussiana poteri discrezionali per l'applicazione della legge di maggio, cioè la facoltà, per il governo, di applicare al clero cattolico o di lasciarlo dormire, secondo le sue viste.

Alcuni giornali credono di conoscere festivamente le parole dette in questa circostanza dal cancelliere. Gli uni sostengono che egli disse, espresso così: «Noi vogliamo porre le armi, ma non consegnarle. Noi crediamo prossima la pace, ma però tornero presto il momento in cui avremo bisogno di riprendere quelle armi». Altri dice che egli abbia parlato così: «Io voglio la pace, ma voglio pace che si ricordi alla mia buona volontà con atti e non fatti seri. Dare e ritenere non conta con me! Quando lo concludo un mercato non mi lascio né soffrire, né mistificare». Questa seconda versione è più che l'altra, improntata del carattere bismarkiano.

UN'OPINIONE DELLA STAMPA ESTERA

SULLA NOSTRA POLITICA AUSTRIACA

Il *Journal des Débats* uno degli organi autorevoli dell'opi-

zione pubblica in Francia, così si esprime nel suo numero di ieri in un articolo di fondo, da cui stralciamo alcuni brani, a proposito della nostra crisi parlamentare:

«La *Riforma*, organo del signor Crispi, biasima energicamente la dissoluzione (della Camera), ma nessuno, più di lui, che vi ha tanto contribuito, dovrebbe astenersi dal criticarla.

«Non è egli, difatti, che ha rovesciato altra volta il Nicotera? Non è egli che ha rovesciato successivamente il Zanardelli? Ed eccolo oggi l'intimo alleato di entrambi contro il gabinet o Cairoli-Depretis! La coalizione ha trionfato pel concorso della destra, ma poteva il triumvirato Crispi, Nicotera, Zanardelli assumere le redini del potere?»

E più in là:

«Se il Crispi avesse fatto passare innanzi tutto l'interesse del paese e il trionfo dei suoi propri principi, egli avrebbe prestato al ministero un concorso generoso. Ma non è così che le cose procedono (se passanti) in Italia. Quando un uomo politico è pervenuto a comporre un gruppo, è per suo uso o per il suo successo personale che egli ama sopravvivere. Ora, la Camera italiana è tra tutte le Camere del mondo quella che si divide nel

avete potuto ingannare il mio sguardo e nascondere la vostra presenza?

«Trovare la vostra dimora mi fu facile, e più ancora nascondermi agli occhi vostri, rispose egli con un mesto sorriso, perchè non mi cercavate. Eravate vicino a me ogni giorno, ad ogni ora? ripeté la signora Belnave con un dolce stupore.

«Avete dunque creduto, rispose Enrico con accento d'affettuoso rimprovero, che io vi potessi lasciar partire sola, in preda ai consigli della vostra disperazione? Avete voi dunque dimenticato i giorni in cui mi mescevo fraternamente a tutti i vostri sogni di avvenire? Rideva allora l'avvenire e mi facevate un posto nella vostra felicità. Commensale dei giorni lieti, non ho io diritto ad una parte delle vostre sciagure? Sì, vi ho seguita, sì, io era sempre presso a voi, continuamente, perchè io aveva pur compreso, che meditavate, crudele qualche disegno funesto.

«Caro fanciullo, ma perchè m'avete lasciato ignorare che un affetto così tenero vegliava al mio fianco?»

Quando avete abbandonato Parigi non speravate di ritrovarmi sulle coste della Bretagna.

«Non speravo altro che la morte, e per quanto dolce sia al mio cuore la vostra presenza, se mi aveste consultata, Enrico, non avrei accettato l'offerta del vostro sacrificio.

«Rassicuratevi, rispose il giovane; fino ad oggi non sono stato per voi un compagno molto importuno; e così sarà sempre. Non mi vedrete; solamente saprete che vi sono vicino, e quando la solitudine vi sarà troppo amara, mi chiamerete ed io verrò a

consolarvi. Non sono io il vostro amico, il fratello vostro? Non è così che mi chiamavate un giorno?»

«Sempre, oh! sempre così! esclamo la signora Belnave con voce commossa stringendo il braccio di Enrico contro il proprio seno.

«Non avete voi delle ore in cui l'isolamento vi pesa, delle ore di tristezza e di noia in cui il vostro cuore vorrebbe espandersi? E non vi sarà egli dolce qualche volta di poter parlare dei buoni e dei tristi giorni? Non avete ricordi che vi opprimano? un nome che vi piacerebbe ripetere ed intendere? Ebbene quel nome caro e melodioso lo pronunzieremo insieme, sarò io l'eco dei vostri dolori.

«Voi m'avreste amata, voi disse Marianna melanconicamente. Sì, aggiunse, io ho delle ore in cui la solitudine pesa sopra di me come un manto di piombo, delle ore orribili in cui grido la mia disperazione alle nuvole, alle spiagge - delle ore in cui la mia povera testa si smarrisce, in cui vedo, in cui sento, in cui temo la pazzia. E allora voi mi sarete benedico. Ma partite, Enrico, lo voglio, è necessario! Avrei vergogna e rimorso di prolungare un così generoso sacrificio. Partite e si compia il mio destino.

«Io non vi ho sacrificato nulla.

«I vostri lavori, i vostri piaceri.

«I miei lavori... sono giovine; i miei piaceri... non li conosco.

«E che posso io dare in cambio d'un'amicizia così nobile? Nemmeno la speranza di lasciarmi consolare da essa.

«Io non domando che il diritto di aiutarvi a soffrire.

CAPITOLO XV.

La sera del medesimo giorno entrambi passeggiavano sulla costa. La signora Belnave camminava appoggiata sul braccio del giovinetto.

«Dunque, diceva essa, mi avete seguita nel mio triste pellegrinaggio? Angelo invisibile del mio destino, voi eravate là, presso a me, rispettando la mia solitudine e vegliando sovra essa a tutte l'ore. Ma chi vi ha svelato il luogo del mio esilio? come avete voi trovato le tracce dei miei passi, e come, in questi poveri casini,

più gran numero di gruppi e di

sotto-gruppi, di cui ciascuno rappresenta un'ambizione attivissima o una sotto-ambizione non meno esigente.

«Ne risulta che gruppi così multipli non possono essere rappresentati al potere, e, per ultima conseguenza, che i gruppi malcontenti, invece di aiutare il ministero a compiere le riforme di cui sono essi stessi partigiani, non hanno preoccupazione che d'impedirlo. Coi l'impotenza parlamentare non è stata mai spinta a più alto grado come in Italia, e questa impotenza ricade completamente sul governo.»

Il *Journal des Débats* conclude, infine, con l'esprimere l'avviso che «non solo per il governo, ma per l'opposizione di sinistra» (citiamo testualmente), non solo per il sig. Cairoli, ma per il sig. Crispi, la destra possa approfittare della divisione dei progressisti, e che il paese stanco si rimetta dalla parte del sig. Minghetti o del signor Sella.

CRONACA ELETTORALE

COLLEGIO DI PIOVE-CONSELVE

Ecco l'indirizzo inviato da molte decine di elettori delle due sezioni del Collegio al comm. Ro-

manin Jacur e la di lui risposta.

Onor. sig. commendatore

Leone dott. Romanin-Jacur

Da molto tempo era vivo in noi il desiderio di confidarle il mandato di nostro rappresentante al Parlamento, avendo avute sicure prove della sua distinta capacità, e della sua solerzia in tutti i pubblici affari nei quali ebbe parte sempre attiva ed illuminata.

Ora che un recente Decreto del Nostro Sovrano ha sciolta la Camera ed ordinata la riunione dei Comizi pel giorno 16 corrente, ci presentiamo a Lei pregandola che ci permetta di portare in candidatura il suo nome.

Se aderisce alla nostra preghiera Le ne saremmo doppiamente riconoscenti e per il peso a cui si sobbarca, e perchè ci pone in condizione di rendere, sostenendolo, un segnalato servizio alla Patria nostra, che ha tanto bisogno di uomini integri, operosi, leali.

Siamo certi poi che accettando la candidatura che Le offriamo le relazioni tra Deputato ed Elettori saranno tali quali la sua cortesia e la vera popolarità che gode le hanno mantenute tra Cittadino e Cittadini, confidenti, affettuosi e cordiali sempre.

Voglia essere compiacente di un cenno di riscontro.

Aggradisca in pari tempo le assicurazioni della nostra stima ed i nostri anticipati ringraziamenti.

Piove-Conselve, li 7 maggio 1880.

GLI ELETTORI

(seguono le firme)

«Ah! non siete voi stanco delle mie lagrime?»

«No, rispose Enrico piangendo.

La disgraziata piangeva infatti.

Perchè mi avete salvata? esclamo lasciando il braccio che la sorreggeva, perchè mi avete strappata alla morte? senza di voi, senza la vostra crudele pietà, avrei pace ora. Che volete che io faccia quaggiù? Non aspetto più nulla dalla vita. Perchè non m'avete lasciata morire?»

«Ho visto Giorgio prima della mia partenza, disse il giovane distrattamente.

«L'avete visto? disse Marianna ripigliando il braccio che aveva respinto. Ebbene, Enrico, che cosa avviene in lui? Non soffre un poco della mia assenza? Non sente la mia mancanza? Perchè, infine, io era pur qualche cosa nella sua vita! dove troverà egli un affetto come il mio? Ah, dite, non aveva un po' di pietà per la sua vittima, non aveva pena di quel lugubre viaggio che io compiva sola, colla morte nel seno? E forse lui che vi manda? Oh! ditelo, Enrico, sa egli almeno quanto io l'amassi? Sa egli che sarà stato il mio primo e il mio ultimo amore? Non si lamenta mai di me? Gli avrò almeno lasciato qualche cara ricordanza?»

Così discorrendo avevano seguito il sentiero che conduce a Pornic e si trovarono, senza avvedersene, dinanzi alla torre che veglia come una sentinella sulla spiaggia, a piedi della città. E una torre merlata che si dilata con una curva graziosa dalla vetta alla base, e lascia pendere i suoi ciuffi di parietaria. Là, nella parte più elevata, il giovane aveva preso

Padova, 8 Maggio 1880.

Egredi Signori!

Con animo vivamente commosso rispondo all'indirizzo che m'inviate e che è così pieno di espressioni lusinghiere ed affettuose.

Di fronte ad una così concorde manifestazione debbo accettare la nobilissima offerta. Rifiutarla, non sarebbe soltanto scortesia, ma ingratitudine.

Giovane, è invitato per la prima volta a prender parte alla vita politica, voi non mi chiedete, nè io oserei formularvi un particolareggiato programma, che sarebbe dal mio canto atto presuntuoso e temerario.

Se i vostri suffragi mi procureranno l'altissimo onore di rappresentante alla Camera il Collegio di Piove-Conselve, voi già sapete che io andrò a sedere a destra per militare senza ire partigiane, ma lealmente, nelle fila del partito che ebbe a suo capo l'onorevole Sella.

Pel rimanente della mia condotta io non avrò altra guida che l'interesse e l'onore del paese; e per quanto le mie povere forze lo consentiranno, cercherò di giocare con tutto il cuore agli interessi del Collegio.

Qualunque sia il responso dell'urna mi prometto assicurarmi tutti che la mia gratitudine non verrà mai meno, e che oggi è sempre mi avrete amico affezionatissimo e riconoscente.

LEONE ROMANIN-JACUR.

Agli Onorevoli Elettori

del collegio

DI PIOVE-CONSELVE

che mi invitarono l'indirizzo 7 maggio, e per essi ai primi firmati delle due

Sezioni onor. signori Luigi Bertani,

e Giovanni dott. Piacentini.

«Continua»

GIACOMO ZANELLATO

Fatti ricordano le commoventi scene che ebbero luogo il settembre scorso a Monzelle e a Venezia quando deputazioni delle venete provincie delle associazioni di veterani si presentarono a tributare nella solenne condia del dolore gli ultimi onori ad un uomo che era stato il compendio della storia della nostra sciagura e nostri trionfi.

L'egregio amico nostro cav. Giuseppe Carleschi in questi giorni raggiunge, come abbiamo già annunciato, la nobile pensiero le pubblicazioni, e vide la luce nella luttuosa giornata del funerale del vecchio colonnello.

La memoria del guerriero, l'ammirazione per l'illustre patriota, e l'affetto al cittadino virtuoso e modesto, avevano fatto nascere in tutti il desiderio che sorgesse un ricordo eloquente di quella vita preziosa, che s'era spenta, un ricordo che valesse a consolare alla storia degli italiani un tale esempio di virtù militari e cittadine; ed il sig. Carleschi raccogliendo quel voto, e interpretandolo in sentimento squisitissimo, riceveva un moroso problema nella forma più dolce e più patriottica, raccogliendo parole e le pubblicazioni che, ispirate ai calorosi sentimenti suscitati dalla morte del soldato leggendario, ricostruiscono intera la figura nei suoi più vivi, e nelle tinte più vere.

Il sig. Carleschi in una elegante prefazione compendia gli scopi della opera e ne trae argomento per richiamare le simpatie dei lettori sulle parti infelici dei nipoti dell'illustre defunto, ai quali generosamente devolve l'intero ricavato della vendita dell'opera.

CAMERA DI COMMERCIO

Resoconto degli Effetti Pubblici e delle Valute

Table with columns for dates (MAGGIO) and values for Rendita Italiana, Pezzi da 20 franchi, Doppie di Genova, Fiorini d'Argento, Banconote Austriache.

Listino dei Grani

Table listing prices for various types of grain (quintale) such as semola, id. mercantile, id. montone, etc.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 7 maggio. Qui si ride ancora del risultato del meeting tenuto ieri a Napoli e fritto a fischi, urli e bastonate. Degnissimi a fine!

Ora il Crispi e il Nicotera vanno raggranolando nel mezzogiorno, ove si recerà a predicare anche l'onor. De Sanctis, ministro dell'istruzione pubblica, che i Nicoteriali odiano spietatamente per i suoi articoli nel Diritto del 1878 contro gli umorali e gli ubrogliani.

tera e Crispi ad ordinare ai loro giornalisti di frenare le loro violenze.

Il Bersagliere, la Riforma, il Quotidiano arrivano ad eccessi che noi, leali avversari dell'on. Cairoli, dobbiamo sinceramente deplorare e biasimare.

L'espresso di certi giornali Nicoteriali e Crispini dalle provincie meridionali non può immaginarsi, se non si leggono quei giornali. Il Progresso, per esempio, quando allude al Comitato chiama Batillo e gli scuraventa ingiurie le più vivaci.

Insomma, mai si vide una guerra spinta a tali eccessi. Ed è questo lo spettacolo che doveva darci la sinistra nella lotta, dopo averci stomacato coi suoi spettacoli nel governo!

Se le elezioni del 15 e del 23 maggio non spazzano via tutta questa roba, la rovina d'Italia è sicura.

Dalla provincia Romana le notizie sono ancora confuse e contraddittorie. Però, il nostro partito ha quasi sicurezza di trionfare a Frosinone dell'Indelli sinistrato Crispino. Gli viene contrapposto Vincenzo Tittoni, che fu deputato di Destra in due legislature.

A Subasio la probabilità sono grandi per l'avvocato Basselli, che fu travolto nella batteia del 1876 e che sedette a destra in due legislature.

A Velletri, contro Menotti Garibaldi si porta il principe di Teano, uno dei pochi patrizi Romani che abbia coltura estesa e profonda e sentimenti liberali e sinceri.

La democratica Capitale deride oggi il principe di Teano perchè, a Velletri, andò a far visita a un clabbattino.

Le Capitale è poi pronta a dir domani che i Velletriani non devono leggere un aristocratico!

Il principe di Teano è presidente della società geografica italiana, e ha di lui nomina onorerrebbe qualunque Collegio.

co, Leone comm. Romanin Jacur, un indirizzio, coperto da numerosissime firme, con cui gli si offre la candidatura di quel Collegio; e sappiamo pure, che fu dal Romanin accettata.

I nomi sottoscritti all'indirizzio appartengono ad entrambi le sezioni del Collegio. Il Giornale di Padova fa piano all'ottima scelta, e non dubita che il nome del Romanin uscirà vittorioso dall'urna.

ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA di Padova

Dal chiarissimo sig. prof. G. Canestrini abbiamo ricevuto la lettera seguente:

Onor. Sig. Direttore, Per inserirli dispareri nel seno del Comitato elettorale dell'Associazione Progressista, ho creduto di dover rinunciare all'incarico di Presidente del Comitato stesso e della Associazione.

Le sarò grato se vorrà pubblicare domani la presente mia dichiarazione.

Con distinta stima mi professo,

DEVOTISSIMO G. CANESTRINI Padova, 8 maggio 1880.

Peruzzi e Ricasoli Con lettere pubblicate nei giornali di Firenze gli onorevoli Peruzzi e Ricasoli declinano qualunque candidatura.

Collegio di Oderzo Il Comm. Luigi Luzzatti terrà oggi un discorso agli elettori di Oderzo.

Collegio di Vittorio Crediamo che l'onor. Visconti Venosta parlerà, mercoledì 12, agli elettori di Vittorio.

DISCORSO MAMIANI

Stasera ha avuto luogo l'adunanza dell'Associazione costituzionale romana, che riacquista numerosissima.

Il senatore Mamiani assumendo la presidenza, pronuncò un discorso, in cui dimostrò l'importanza delle Associazioni costituzionali, indicando ad esempio l'attività dell'Associazione costituzionale milanese.

Bisogna che il momento attuale è importantissimo per la vita nazionale, e deplorabile la brevità imperdibile del tempo concesso alla preparazione (Benissimo).

Disse la condotta del Senato, che è favorevole all'abolizione del macinato, ma quando si possa farla senza disordinare le finanze.

Affermò che la grande maggioranza del paese segue il partito liberale moderato.

Egli riconosce che il partito moderato è inerme; tuttavia è energico quando occorre difendere le istituzioni: il tentativo di coglierli sprovveduti non ricorra.

Dipinse le tristi condizioni della passata Italia, e dice che la sua fortuna è dovuta ai molti martiri e alla lealtà di Casa Savoia.

H: Parla affranta e protesta di non sentirsi bene in salute.

L'hanno ricevuto alla stazione pochi soci della Costituzione ed alcuni interessati nella questione municipale pendente.

La Società operaia s'è rifiutata a intervenire all'adunanza.

Il discorso è stato spazzato da qualche applauso, da disapprovazioni assai vive, da moltissime interruzioni.

Quando ha parlato dell'ambizione di Crispi e Nicotera: «No, Crispi e Nicotera!»

Stonciato nel suo piano, non ha proposto candidati.

Tutta la scena non è stata sfatto seria.

Disinteressati e ministrali A dare un saggio della civiltà con cui ministeriali e dissidenti di sinistra si combattono ci piace riprodurre il seguente passo d'un articolo del Diritto sul programma dei dissidenti:

L'on. Zanardelli merita il titolo di riabilitatore, ed i riabilitati gli saranno eterna gratitudine.

Vi ha qualche altra cosa.

Lo scrittore delle parole surriferite vuole l'accordo di uomini, i quali disinteressate completo — anche completo! — intendono consacrarsi alla attuazione de' principii di moralità; no, di libertà.

Quanto al disinteresse completo dell'on. Zanardelli, chi può dubitarne? Anche in quella frase egli ha il suo ritratto se stesso.

Quarto Collegio di Torino Sappiamo che l'Associazione Costituzionale di Torino accadrà con il dato del IV Collegio l'ex-proletto onorevole Luigi Togni.

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 8. — Lo Standard dice che Giera indirizzò una Circolare ai Rappresentanti della Russia, spiegando la politica pacifica della Russia stessa.

CHETI 9. — Il Ministro De Sanctis è arrivato, e fu ricevuto da molta folla con acclamazioni. Domani terrà il suo discorso.

WASHINGTON, 8. — Il Comitato della Camera, incaricato di esaminare le Tariffe, decise di ridurre il diritto sulla lana e sui tessuti di lana al saggio uniforme del 45 0/0 ad valore.

MADERA 7. — Un vapore americano, che recava al Cipro, appartenente all'Union Company, affondò il 23 aprile presso l'Equatore.

PARIGI 8. — I Direttori delle Congregazioni non autorizzate sembrano decisi a non domandare alcuna autorizzazione, e ad invocare, se saranno espulsi, la loro milizia nel caso di violazione di domicilio e delle proprietà private.

LONDRA, 8. — L'elezione di O'Connell, in seguito all'accettazione del ministro

Observatorio Astronomico di Padova

9 maggio 1880. A mezzogiorno di Padova. Tempo medio di Padova 0. 11 m. 56 s. 16. Tempo medio di Roma 0. 11 m. 58 s. 43.

Table with columns for date (8 maggio) and time (Ore 9 ant., 3 pom., 9 pon.) showing astronomical data like Bar. a 0-mill., Term. centig., etc.

CORRIERE DELLA SERA

9 maggio

Parlamento Germanico Richiamiamo l'attenzione dei lettori sul dispaccio da Berlino, che riassume l'importante discussione avvenuta ieri nel Parlamento germanico.

Nostri dispacci particolari

Milano 9, ore 1 pom. Maurogonato fa applauditissimo dal numeroso concorso.

Parlo diffusamente sull'abolizione del macinato, sulla riforma elettorale, sulla legge comunale e sulla necessità della difesa nazionale.

Dimostrò impossibile l'attuazione della formula né disavanzo né imposte nuove, abolendo il macinato.

Sostenne che l'imposta del macinato deve servire all'abolizione graduale del corso forzoso, e ne dimostrò l'utilità pratica.

DISCORSO MINGHETTI

Venezia, 9 ore 5 p.

Una folla immensa assisteva al discorso del comm. Minghetti.

Quattro Collegio di Torino Sappiamo che l'Associazione Costituzionale di Torino accadrà con il dato del IV Collegio l'ex-proletto onorevole Luigi Togni.

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 8. — Lo Standard dice che Giera indirizzò una Circolare ai Rappresentanti della Russia, spiegando la politica pacifica della Russia stessa.

CHETI 9. — Il Ministro De Sanctis è arrivato, e fu ricevuto da molta folla con acclamazioni. Domani terrà il suo discorso.

WASHINGTON, 8. — Il Comitato della Camera, incaricato di esaminare le Tariffe, decise di ridurre il diritto sulla lana e sui tessuti di lana al saggio uniforme del 45 0/0 ad valore.

MADERA 7. — Un vapore americano, che recava al Cipro, appartenente all'Union Company, affondò il 23 aprile presso l'Equatore.

PARIGI 8. — I Direttori delle Congregazioni non autorizzate sembrano decisi a non domandare alcuna autorizzazione, e ad invocare, se saranno espulsi, la loro milizia nel caso di violazione di domicilio e delle proprietà private.

dell'interno da parte di Harcourt. Risultato Hall 2735 voti, Harcourt 2681. Harcourt perde così il seggio.

BERLINO, 8. — Reichstag. Nella discussione sulla convenzione per la navigazione dell'Elba, la commissione propone che, ai sensi della convenzione, colle riserva che la frontiera doganale attuale non possa spostarsi che per legge.

Bismarck dichiarò di voler nella riserva una pressione ed una restrizione al diritto costituzionale del Consiglio federale: quindi la riserva è inaccettabile, perchè il Consiglio federale ha diritto di delimitare il territorio nel portofranco di Amburgo.

Windhorst insistette che sperava avere il centro per se, ed era pronto a fare libere concessioni, che si discuteranno nella dieta prussiana: che egli resta al posto in seguito alla volontà dell'Imperatore, ma però desidera riproporre se si crede che la potenza del centro sia invincibile, egli ritirandosi, consiglierebbe di scegliere un ministro, che riunisca i desideri del centro e dei conservatori. Egli è stanco morto.

Windhorst combattè la dichiarazione di Bismarck.

Windhorst insistette che il centro non si oppone per spirito di opposizione. Dice che se Bismarck stabilisce la pace ecclesiastica, otterrà molto di più, che attualmente non può conseguire.

Hortolomeo Moschin, ger. resp.

ANNUNZI

La Fondiaria

COMPAGNIA ITALIANA D'ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO CONTRO L'INCENDIO

Questa Compagnia assicura contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gas e della macchina a vapore gli stabili, i mobili, le merci, le raccomode.

Essa assicura inoltre gli oggetti medesimi contro l'imprudenza temporanea commessa dall'incendio.

Avviso

Dal 1° maggio p. v. il cav. dottor Pietro ed il dott. Bertelli hanno aperto un Ambulatorio Medico-Chirurgico nel quale daranno consultazioni dalle ore 3 p. alle 5 p. d'ogni giorno compresi i festivi.

L'Ambulatorio è situato in Via Vignali N. 3890. 5-226

Advertisement for Estratto Vegetale, Nuovo-Depurativo del Sangue, Pellegrino Rossi. Includes text about medicinal benefits and contact information.

IL DOTTORE

Lucien Carle

di ritorno da Parigi riceve ogni mercoledì e viene al suo in gabinetto Padova in Via Stufa N. 3273 casa Tessaro. R. mette denti e dentiere perfezionato, ultima invenzione, che presentano tutta la solidità e leggerezza. Sono garantite anche se operate per mangiarle. Tiene gabinetto a Parigi e Vienna aperto tutti i giorni. 4-222

ELETTORI E DEPUTATI

BREVI RICORDI

DI LUIGI CAV. MOROSINI

PREZZO CENT. 25

TRENO DI PIACERE TORINO-PARIGI-LIONE-TORINO

CON SOLE VETTURE DI 2^a CLASSE

Prezzo da Torino L. 60 in valuta italiana

TORINO part. 3 giugno ore 4.35 pom. - PARIGI arr. 4 giugno ore 6.55 pom.

PARIGI " 15 " 8.40 " - TORINO " " " 10.25 "

Fermata di 11 giorni a Parigi e di 24 ore a Lione nel ritorno

Biglietti valevoli per treno suddetto e con proporzionale riduzione di prezzo, saranno distribuiti anche dalle altre principali Stazioni italiane, che saranno indicate con apposito avviso, il quale conterrà altresì i relativi prezzi e le occorrenti norme e disposizioni.

BELLAVITE prof. LUIGI

CONTINUAZIONE DELLE NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE

CODICE CIVILE DEL REGNO

CONTRATTO DI MATRIMONIO

L. 1 - Padova, 1876, tip. F. Sacchetto - L. 1

PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE

IL DISEGNO ELEMENTARE E SUPERIORE

AD USO DELLE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE D'ITALIA

Parti due con crediti tavola

Lire QUATTRO - Padova, in-12 - QUATTRO Lire

PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

Premiata Tipogr. Ed. F. Sacchetto

Teatro Veneziano di Giacinto Gallina

Una Famiglia in rovina

Nissun va al Monte

Tavole di Logaritmi

da un Trattato di trigonometria piana e sferica

LE INSERZIONI dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agencia Principale de Publicita E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micond & C. 139 & 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght)

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni.

È stata pubblicata la 2. edizione, notevolmente ampliata, corredata da Iniezione e Mettere intercorrentissime, del Trattato:

COLPE GIOVANILI

OVVERO SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

pratici consigli contro le Perdite involontarie e notturne e per il Ricupero della Forza Virile, indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione; con estese nozioni sulle Malattie Veneree e cenni sull'apparato degli organi genitali.

Il volume di pag. 224 in-16, elegantemente confezionato, si spedisce sotto segretezza, contro vaglia o francobolli di

Dirigere le commissioni all'autore Prof. E. SINGER, MILANO, Borghetto di Porta Venezia, 12.

Farmacia della Legazione Britannica Via Ternabucoli, con succursale Piazza Manni 2, FIRENZE

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una tinta, ma siccome agisce direttamente sui bulbi dei medesimi gli dà a grado tale forza che riprendono in poco tempo il loro colore naturale; ne impedisce ancora la caduta e promuove lo sviluppo, dandone il vigore della gioventù. Serve inoltre per lavare la forfora e togliere tutte le impurità che possono essere sulla testa, senza recare il più piccolo incomodo.

Per questo sue eccellenti prerogative lo si raccomanda a quella persona che o per malattia o per età avanzata, oppure per qualche caso occasionale avesse bisogno di usare per i loro capelli un qualche che li rendesse al primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che questo liquido dà il colore che averanno nella loro naturale robustezza e vegetazione.

Prezzo: in bottiglia fr. 3.50

Si spedisce dalla suddetta farmacia dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale. Si trovano in Padova presso le farmacie DEBATO, F. ROBERTI, da PIANERI E MADRO, CORNELIO, da GIOV. MAZZUCCO parrociere al Duomo e da G. MEBATI profumieri in Via del Gallo; a Venezia Zampironi, Pivotta Ongarato e Pionci; a Vicenza da Valeri; a Recoaro da Dal Lago; a Verona da Frinzi e Emanuelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi.

Recante Pubblicazione TURAZZA prof. D. TRATTATO DI IDROLOGIA PRATICA 3. Ediz. - Un volume in-8, di pag. 528 - VIII - 1880 - Prezzo L. 1.50

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 9 Febbraio 1880

Table with multiple columns showing train routes and schedules between various stations like Padova, Venezia, Verona, and Vicenza. Includes departure and arrival times for different train types.

RACCONTI E ROMANZI Pubblicazioni della Tipografia edit. Sacchetto Ferrari P. El Libreto de la Cassa de Risparmio Commedia in 3 Atti - in-16 - Cent. 75. Spielhagen Rosa della Corte Tradur. dal tedesco. - in-12 - Lire 2. Antonio Zardo Al Villaggio in-12 - Cent. 75. Mensivi Rodonia Maria in-12 - Cent. 75. Minto A. L'Aurora d'un Uomo Grande Commedia storica in 5 Atti - in-8 - Lire 1.50

RACCONTI E ROMANZI Pubblicazioni della Tipografia edit. Sacchetto Guerzoni prof. G. Un Materialista in Campagna Padova, 1877 in-8 - Lire 2. Evangelisti G. Racconti Sociali in-16 - Lire 2. Rusticini C. Adolfo Nelli in-16 - Cent. 75. Saccardo dott. A. Colfosco in-12 - Lire 1.50. Bernardi dott. L. Il Sacrificio ossia le due Amiche Dramma in 3 Atti, in-16 - Cent. 50